RELAZIONE ANNUALE DELLA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig. Matteo Migliaccio, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 5 maggio 2023 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XLIV dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le conseguenti determinazioni.
- Il 20 dicembre 2023 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLV dal suo primo insediamento) in cui si è provveduto ad integrarne la composizione, dal lato docente, per il rappresentante dei professori ordinari, prendendo atto della rielezione del Prof. Alberto Scerbo in precedenza dimissionario e per la componente studentesca dell'elezione dei Sigg.ri Matteo Migliaccio, Domenico Platì ed Irina Yordanova Ivanova. Nella medesima seduta la CPDS ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio.
- Il 23 gennaio 2024 la Commissione si è nuovamente riunita (XLVI riunione dal suo primo

insediamento) per discutere su alcune istanze presentate dai rappresentanti degli studenti. Nella medesima sede sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini della redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2022/2023) indispensabili per l'espletamento delle attività e procedendo dunque con formale richiesta agli uffici di competenza.

• Il 30 gennaio 2024 la Commissione avendo ricevuto la documentazione ad eccezione dell'incartamento inerente alle opinioni docenti, in ossequio alla scadenza fissata al 31 gennaio, ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. I questionari compilati ammontano ad un totale di 3732 (di cui 2961 frequentanti e 771 non frequentanti).

La trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 1</u> è stato pari a 8,36). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 2</u> è stato pari a 8,32).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,03.

Molto positivo ed in aumento più o meno marcato su tutte le voci rispetto all'a.a. precedente il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 4</u> è stato pari a 8,99). Ancora più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 5</u> è stato pari a 9,11). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 6</u> è stato pari a 8,80). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 7</u> è stato pari a 9,13).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 9</u> è stato pari a 8,57). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 10</u> è stato pari a 8,48).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,24).

In relazione alle <u>domande nn. 3 e 8</u> si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere un'importante percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 11</u> è stato pari a 8,58).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo.

- 1. L'organizzazione del percorso formativo mi ha permesso di avere all'inizio di questo insegnamento le conoscenze necessarie a seguirlo. **Indice di gradimento:** 8,36/7,88
- 2. I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto. **Indice di gradimento:** 8,32/7,82.
- 3. Le informazioni relative all'insegnamento non sono sempre disponibili e aggiornate (ad esempio sul sito Web). **Indice di gradimento:** 5,03/5,56.
- 4. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento. **Indice di gradimento:** 8,99/8,37.
- 5. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell'insegnamento. **Indice di gradimento:** 9,11/8,45.
- 6. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente. **Indice di gradimento:** 8,80/8,23.
- 7. I principali argomenti previsti dall'insegnamento sono trattati durante le lezioni. **Indice di gradimento:** 9,13/8,50.
- 8. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro. **Indice di gradimento:** 4,24/4,91.

- 9. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni. **Indice di gradimento:** 8,57/8,12.
- 10.Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente. **Indice di gradimento:** 8,48/7,98.
- 11. Sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento. 8,58/8,15

La valutazione media complessiva del Corso. Indice di gradimento: 7,85/7,55.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 8.36
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 8.32

Dalle prime due risposte si evince che permane un buon livello di soddisfazione degli studenti rispetto allo svolgimento dell'attività didattica ed al suo bilanciamento.

A livello didattico e organizzativo, le risposte – con particolare riguardo alle domande 5 e 7 – raggiungono un valore medio superiore al 9. Da ciò emerge l'elevato gradimento delle spiegazioni dei docenti e dell'organizzazione del corso.

Infine, con riferimento alle schede di monitoraggio annuali, il Corso di Laurea in Giurisprudenza registra un calo di iscritti, calo che si registra in tutti gli Atenei non telematici e dovuto alla presenza del corso in commento in tutti gli Atenei Calabresi (Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria). Una flessione si registra nella valutazione della didattica nonché in alcuni indici di internazionalizzazione. D'altra parte, si registra un incremento di studenti laureati entro la durata normale del corso di studi, nonché di studenti che trovano occupazione entro tre anni dal conseguimento del titolo. Non si registra alcun miglioramento significativo relativo ad iscritti provenienti da altre Regioni.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei

docenti per l'a.a. 2022-2023 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico anteriore (2021-2022): infatti, i dati sono fermi all'a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Non potendosi comparare dati disomogenei ed inattuali nel contenuto, non resta che dare atto della lacunosità della presente Relazione sul punto.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Giurisprudenza per l'a.a. 2022-2023, è sufficientemente comprensiva nel suo commento degli indicatori ex d.m. 987/2016, ma ancora una volta non li riporta al suo interno, così impedendo una diretta comparazione e valutazione dei dati. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: α) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; b) alla didattica; c) all'internazionalizzazione; d) agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; e) alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta piuttosto esauriente nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti, mentre non sempre è sufficientemente analitica anche sul versante degli effetti delle misure correttive adottate e di quelle che si intende implementare per affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi): è invero citata unicamente l'intensificazione di attività incidenti su profili estrinseci del corso, quali l'orientamento ed i servizi prestati agli studenti, ma nessuna iniziativa è registrata sul profilo ordinamentale, che dovrà

- comunque essere oggetto di una sostanziale riorganizzazione in relazione alla riforma della classe di Laurea Magistrale in Giurisprudenza realizzatasi con il d.m. 1649/2023.
- 2. Per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, si sottolinea il perdurante ed aggravato calo degli avvii di carriera e degli immatricolati puri (indicatori iC00A e iC00b). A fronte di tale dato negativo, si può comunque segnalare il sensibile aumento della percentuale dei laureati in corso (allineatasi a quella dell'area geografica di riferimento), nonché degli importanti incrementi registrati (dal 10% fino al 13% rispetto all'anno anteriore) nell'ambito degli indici concernenti i laureati occupati entro tre anni dal conseguimento del titolo.

D'altro canto, si registra altresì un leggero incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC1), percentuale che passa dal 29,1% del 2021 al 32,5% del 2022. Il dato ad ogni modo evidenzia una criticità strutturale tuttora irrisolta del CdS in questione correttamente identificata nella SMA.

La Commissione paritetica, oltre a prendere atto della situazione statica concernente la riforma del CdS, nonostante i reiterati annunci in merito al suo avvio (fin dal 2020), insiste nell'opportunità di rafforzare l'attività di orientamento in ingresso e successivo (come pure già proposto in passato) e suggerisce nuovamente l'adozione di specifiche azioni correttive volte a provenienti, se non da altre regioni, quanto meno da altre province calabresi, per recuperare presenza e reputazione sul territorio. In tal senso, si suggerisce altresì di promuovere la stipulazione, onde migliorare il dato relativo alla percentuale di studenti possibile, di nuove convenzioni con altri Ordini professionali territoriali oltre a quelli già coinvolti (per il Notariato e per i Consulenti del lavoro, ad esempio, risultano stipulate delle convenzioni con una sola articolazione territoriale regionale), per ampliare i legami del CdS con tutta la Regione ed incrementare così gli sbocchi professionali per i laureati. Si suggerisce infine di dare ampio risalto alle convenzioni in essere (ed a quelle venture) nel sito internet del Dipartimento e nelle pagine dei social networks da esso gestite, di modo che gli studenti possano avere più immediato e tangibile riscontro del ventaglio di possibilità formative e di avviamento professionale offerte. Analoga considerazione vale per il Progetto "PA 110 e lode", a cui l'Università ha aderito e che necessiterebbe di maggiore evidenza e promozione con una sezione appositamente dedicata nel sito internet del Dipartimento.

Da ultimo, si evidenzia la ridotta evidenza sin qui data al conseguimento da parte del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'importante riconoscimento nazionale quale "Dipartimento di Eccellenza" dall'anno 2023 al 2027, il quale potrebbe garantire maggiore visibilità ed appetibilità ai corsi erogati in seno allo stesso.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate, osservando in ogni caso che vi sarà, come già precisato, la necessità di provvedere ad un importante riorganizzazione del CdS in osservanza dei criteri dettati dalle linee guida contenuti nel d.m. 1649/2023:

- Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in vista della necessitata riforma, di modo che esso sia ben compreso dai destinatari e competitivo rispetto all'offerta formativa degli altri CdS giuridici calabresi.
- 2. Regolamentare le prove di valutazione delle conoscenze preliminari e la strutturazione degli OFA, ad esempio attraverso la predisposizione di un corso e di un colloquio finale nel primo anno di corso con il docente tutor individuato.
- 3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
- 4. Specificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri *social networks* gestite dal DIGES.
- 5. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso (anche al fine di rimediare all'aggravamento della criticità riscontrata sull'indice iC1) ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2022-2023), la Commissione paritetica rinnova ancora una volta il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: a) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e b) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati oltre a quelli già coinvolti (per il Notariato e per i Consulenti del lavoro, ad esempio, risultano stipulate delle convenzioni con un solo ordine territoriale regionale), per ampliare i legami del CdS con tutta la Regione ed incrementare così gli sbocchi professionali per i laureati. L'intento è ovviamente quello di promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio dipendenti della PA e membri delle forze dell'ordine, i quali peraltro, già in passato, hanno manifestato interesse per il

Corso in Giurisprudenza. Il progetto "PA 110 e lode" può essere idoneo a perseguire tale obiettivo, ma dev'essere sfruttato più intensamente e pubblicizzato con maggiore evidenza dal DIGES.

Con l'obiettivo di rendere più attrattivo il Corso, la Commissione paritetica rinnova infine il suggerimento concernente l'attivazione di tirocini professionalizzanti con forme di premialità per gli studenti più meritevoli. Il rafforzamento di misure di didattica flessibile per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, è altresì auspicato nell'ottica di incoraggiare le iscrizioni al Corso.

Tutte queste ultime azioni devono essere accompagnate da un'attenta opera di disseminazinoe dell'informazione attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili per il Dipartimento, in modo che gli studenti attuali e futuri possano avere immediata e completa conoscenza delle occasioni di formazione e contatto con il mondo delle professioni che vengono offerte.

RELAZIONE ANNUALE DELLA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – SCIENZE DELLE INVESTIGAZIONI (Classe L/14)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig. Matteo Migliaccio, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 5 maggio 2023 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XLIV dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le conseguenti determinazioni.
- Il 20 dicembre 2023 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLV dal suo primo insediamento) in cui si è provveduto ad integrarne la composizione, dal lato docente, per il rappresentante dei professori ordinari, prendendo atto della rielezione del Prof. Alberto Scerbo in precedenza dimissionario e per la componente studentesca dell'elezione dei Sigg.ri Matteo Migliaccio, Domenico Platì ed Irina Yordanova Ivanova. Nella medesima seduta la CPDS ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio.
- Il 23 gennaio 2024 la Commissione si è nuovamente riunita (XLVI riunione dal suo primo

insediamento) per discutere su alcune istanze presentate dai rappresentanti degli studenti. Nella medesima sede sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini della redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2022/2023) indispensabili per l'espletamento delle attività e procedendo dunque con formale richiesta agli uffici di competenza.

• Il 30 gennaio 2023 la Commissione avendo ricevuto la documentazione ad eccezione dell'incartamento inerente alle opinioni docenti, in ossequio alla scadenza fissata al 31 gennaio, ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti acquisite dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (82.89% su un totale di 409 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre una modesta diminuzione percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al -6,78%.

Il numero dei rispondenti (460), che è di poco superiore rispetto a quello dell'annualità precedente (433), permette di effettuare significative comparazioni con le rilevazioni dell'annualità predetta. I risultati registrati confermano ed in alcune circostanze migliorano il giudizio sulla didattica. In dettaglio: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,30). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,29).

Si conferma l'incertezza in relazione al quesito inerente alla disponibilità e all'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,88.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 4</u> è stato pari a 8,84). Continua ad essere piuttosto elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la

comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 5</u> è stato pari a 9,03). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 6</u> è stato pari a 8,56). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 7</u> è stato pari a 9,08).

Più che positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 9</u> è stato pari a 8,38). Un quasi analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 10</u> è stato pari a 8,61).

Il punteggio più basso della complessiva rilevazione è stato attribuito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8). La formulazione del quesito in chiave negativa non ha del tutto inficiato le risposte, ed il punteggio medio registrato (pari a 3,55) è più basso di quello ottenuto nella valutazione del precedente anno (3,88).

In relazione alle <u>domande nn. 3 e 8</u> si suggerisce l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 11</u> è stato pari a 8,59).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Restano elevate le percentuali di studenti lavoratori (41,32%) e di studenti che vivono lontano dalla sede (29,75%) sul totale dei rispondenti (121) che motivano con la distanza la non frequenza ai corsi del CdS.

Non essendo disponibili i dati da AlmaLaurea, in quanto il CdS completa il suo primo ciclo di studi ad aprile 2024 ed allo stato attuale gli unici (2) laureati sono studenti con abbreviazione di corso, non si hanno informazioni relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature.

La Commissione comunque suggerisce in generale, per raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di

rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", di implementare gli ausili informatici e didattici già in uso realizzando un ulteriore laboratorio multimediale e sfruttando a pieno i numerosi strumenti presenti nel portale E-LEARNING. Ad esempio, tra le numerose funzionalità del suddetto portale, si consiglia l'utilizzo delle funzioni compito e quiz per sostenere prove intermedie e verifiche infra-corso, la funzione riunione Zoom per espletare ricevimenti online individualizzati, la funzione File per postare video e materiali aggiuntivi, etc. Infine, la Commissione ritiene indispensabile anche il sostegno da parte di Fondazione UMG ai meno abbienti per il comodato d'uso di dispositivi elettronici e per tutti gli studenti la riduzione dei costi di abbonamento al servizio di trasporto pubblico.

Potrebbe essere altresì utile valutare l'introduzione di una laurea specialistica coerente con il CdS triennale, in modo da garantire la prosecuzione degli studi fino al conseguimento del titolo di laurea magistrale presso l'Università di Catanzaro, così evitandosi dispersioni in entrata di possibili immatricolati che scelgono altri atenei in grado di assicurare l'intero quinquennio universitario, ovvero, in uscita, da parte di studi degli studenti che frequentano gli anni finali del triennio e cercano di consolidare una carriera accademica unitaria.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2022-2023 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico precedente (2021-2022): infatti, i dati sono fermi all'a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli: infatti, i dati sono fermi all'a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Non potendosi comparare dati disomogenei ed inattuali nel contenuto, non resta che dare atto della lacunosità della presente Relazione sul punto.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Scienze delle investigazioni per l'a.a. 2022-2023 non risulta esaustiva perché carente delle rilevazioni quantitative degli indicatori ex d.m. 987/2016 e di un'accurata analisi critica degli stessi. La Scheda esamina sommariamente alcuni dei principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al d.m. 987/2016, in particolare quelli relativi: a) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; b) alla didattica. Un minimo cenno è dedicato agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica e non si riscontra alcuna valutazione in merito al profilo dell'internazionalizzazione, se non un annuncio inerente ad una non meglio circostanziata "programmazione dei processi di internazionalizzazione". Da ultimo, stante la recente conclusione del primo ciclo triennale, non si riscontrano informazioni circa la percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso e di coloro che hanno incontrato lavoro entro tre anni dalla conclusione degli studi.

Al fine di consolidare il CdS e garantirne la sostenibilità, nonché la sua appetibilità per gli studenti, la Commissione paritetica suggerisce di intensificarne i legami con le istituzioni e le organizzazioni professionali della Regione e del Paese attraverso tavoli tecnici dedicati e convenzioni affinché l'offerta formativa sia più efficace e attrattiva verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, da altre regioni, dall'intera nazione e dall'estero. Si suggerisce inoltre di attuare una massiccia campagna di comunicazione volta alla informazione e promozione del CdS attraverso canali istituzionali (come il sito internet di Dipartimento) e social networks (come Instagram, Facebook, Youtube). Infine, la CDPS raccomanda di realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", che, pur essendo attivo presso il CdS, fatica a decollare per la mancata pubblicizzazione.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

- 1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita.
- 2. Prestare maggiore attenzione al percorso VPI OFA Esami conseguiti al primo anno perché la carriera dello studente sia più regolare possibile nel passaggio scuola media superiore università.
- 3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
- 4. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti

- sul territorio anche con sezioni dedicate all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
- 5. Intensificare e monitorare con cadenze che si riterranno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di specifici esami, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, a carattere trasversale che coinvolgono anche gli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2022-2023), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: a) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e b) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di promuovere ed incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici, Ordini professionali promuovendo sistematici tavoli tecnici, nuove e migliorate convenzioni anche con le Forze dell'ordine, adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un

contesto impiegatizio, come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una rigida riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Nello stesso senso, potrebbe essere altresì utile valutare l'introduzione di una laurea specialistica coerente con il CdS triennale, in modo da garantire la prosecuzione degli studi fino al conseguimento del titolo di laurea magistrale presso l'Università di Catanzaro.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web dedicata sul sito di Dipartimento in cui sono riportate le testimonianze di studenti che nel corso degli anni hanno conseguito risultati all'estero sia in itinere che post lauream.

RELAZIONE ANNUALE DELLA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (Classe L/16)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig. Matteo Migliaccio, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 5 maggio 2023 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XLIV dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le conseguenti determinazioni.
- Il 20 dicembre 2023 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLV dal suo primo insediamento) in cui si è provveduto ad integrarne la composizione, dal lato docente, per il rappresentante dei professori ordinari, prendendo atto della rielezione del Prof. Alberto Scerbo in precedenza dimissionario e per la componente studentesca dell'elezione dei Sigg.ri Matteo Migliaccio, Domenico Platì ed Irina Yordanova Ivanova. Nella medesima seduta la CPDS ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio.
- Il 23 gennaio 2024 la Commissione si è nuovamente riunita (XLVI riunione dal suo primo

insediamento) per discutere su alcune istanze presentate dai rappresentanti degli studenti. Nella medesima sede sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini della redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2022/2023) indispensabili per l'espletamento delle attività e procedendo dunque con formale richiesta agli uffici di competenza.

• Il 30 gennaio 2023 la Commissione avendo ricevuto la documentazione ad eccezione dell'incartamento inerente alle opinioni docenti, in ossequio alla scadenza fissata al 31 gennaio, ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (83.72% su un totale di 526 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni.

La valutazione generale fornita dai questionari è certamente positiva sulla maggior parte degli aspetti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 1</u> è stato pari a 8,01). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 2</u> è stato pari a 8,16).

Come in precedenza, vi è stata una lieve incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,68.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 4</u> è stato pari a 9,09). Continua ad essere elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 5</u> è stato pari a 9,14). È stata valutata molto positivamente la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 6</u> è stato pari a 9,06).

Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 7</u> è stato pari a 9,21).

Si registra incertezza in merito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), dovuta ancora una volta, probabilmente alla sua invariata formulazione in negativo: a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 3,83.

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 9</u> è stato pari a 8,51). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 10</u> è stato pari a 8,37).

In relazione alla <u>domanda n. 3</u> si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 11</u> è stato pari a 8,52).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Restano comunque elevate le percentuali di studenti lavoratori (44,16%) e di studenti che vivono lontano dalla sede (24,37%) sul totale dei rispondenti che motivano con la distanza, la non frequenza ai corsi del CdS.

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati (81,6%) ritiene le aule più che adeguate, una buona parte (73,7%) valuta positivamente i servizi della Biblioteca, mentre, solamente la metà (50,0%) ritiene che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, e le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", si suggerisce di implementare gli ausili informatici e didattici già in uso

realizzando un ulteriore laboratorio multimediale e sfruttando a pieno i numerosi strumenti presenti nel portale E-LEARNING. Su questo ultimo aspetto, sarebbe auspicabile il suo utilizzo per lo svolgimento delle prove intermedie e verifiche infra-corso, i ricevimenti online individualizzati e altre possibili funzioni per agevolare lo studio di soggetti in difficoltà o impossibilitati a frequentare assiduamente. Infine, la Commissione ritiene indispensabile anche il sostegno da parte di Fondazione UMG ai meno abbienti per il comodato d'uso di dispositivi elettronici e per tutti gli studenti la riduzione dei costi di abbonamento al servizio di trasporto pubblico.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2022-2023 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico precedente (2021-2022). Infatti, i dati sono fermi all.a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Sicché, presentando disomogeneità e inattualità nel contenuto la presente Relazione risulta lacunosa.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private per l'a.a. 2022-2023, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori *ex* d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a*) all'avvio di carriera al primo anno, agli immatricolati puri e ai laureati; *b*) alla didattica; *c*) all'internazionalizzazione; *d*) agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Vengono messi in evidenza con chiarezza tanto i punti di forza che le criticità. Tra i primi si segnalano il rapporto fra studenti regolari/docenti, la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS di riferimento, il numero di studenti che prosegue al II anno nello stesso CdS, la soddisfazione delle studentesse e degli studenti e la composizione e la qualificazione del corpo docente. I punti critici riguardano l'internazionalizzazione e alcuni aspetti della didattica, soprattutto relativi ai CFU conseguiti nell'anno solare e alla

percentuale sul totale di CFU conseguiti al I anno. La Commissione concorda con il Presidente sulla necessità di impegnarsi a trovare soluzioni necessarie per il superamento di tali problematicità. La Commissione paritetica, in linea di continuità, suggerisce di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali della Regione e del Paese attraverso tavoli tecnici dedicati e convenzioni affinché l'offerta formativa sia più efficace e attrattiva verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, da altre regioni, dall'intera nazione e dall'estero. Si suggerisce inoltre di attivarsi per una maggiore promozione del CdS attraverso canali istituzionali e *social networks*. Si invita, invita, a realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", al fine di incrementare gli ingressi in un corso di studi specificamente indirizzato alle amministrazioni pubbliche, oltre che a quelle private.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

- 1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in riferimento ad altri corsi di studio similari presenti nel territorio calabrese.
- 2. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
- 3. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
- 4. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2022-2023), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: a) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e b) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici, Ordini professionali promuovendo sistematici tavoli tecnici, nuove e migliorate convenzioni anche con le Forze dell'ordine, adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web e della pagina social attivate dal Dipartimento.

RELAZIONE ANNUALE DELLA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE (Classe L/18)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig. Matteo Migliaccio, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 5 maggio 2023 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XLIV dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le conseguenti determinazioni.
- Il 20 dicembre 2023 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLV dal suo primo insediamento) in cui si è provveduto ad integrarne la composizione, dal lato docente, per il rappresentante dei professori ordinari, prendendo atto della rielezione del Prof. Alberto Scerbo in precedenza dimissionario e per la componente studentesca dell'elezione dei Sigg.ri Matteo Migliaccio, Domenico Platì ed Irina Yordanova Ivanova. Nella medesima seduta la CPDS ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio.
- Il 23 gennaio 2024 la Commissione si è nuovamente riunita (XLVI riunione dal suo primo

insediamento) per discutere su alcune istanze presentate dai rappresentanti degli studenti. Nella medesima sede sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini della redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2022/2023) indispensabili per l'espletamento delle attività e procedendo dunque con formale richiesta agli uffici di competenza.

• Il 30 gennaio 2023 la Commissione avendo ricevuto la documentazione ad eccezione dell'incartamento inerente alle opinioni docenti, in ossequio alla scadenza fissata al 31 gennaio, ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti acquisite dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (84.79% su un totale di 1.867 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre una sensibile diminuzione percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al -3,86%.

Benché il numero dei rispondenti (2.203) sia nettamente inferiore a quello dell'annualità precedente (3.588), si può in ogni caso estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti ed in crescita: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 1</u> è stato pari a 8,09). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 2</u> è stato pari a 8,14).

Come in precedenza, vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente alla disponibilità e all'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,06 che rimane il più basso di sempre.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 4</u> è stato pari a 8,76). Continua ad essere più elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 5</u> è stato pari a 8,88).

È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 6</u> è stato pari a 8,62). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 7</u> è stato pari a 9,02).

Più che positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 9</u> è stato pari a 8,56). Un quasi analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 10</u> è stato pari a 8,35).

Il punteggio più basso della rilevazione è stato attribuito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,13). Comunque in una scala di misura decrescente, anche questo risultato denota un sensibile miglioramento rispetto alla valutazione del precedente anno (4,64).

In relazione alle <u>domande nn. 3 e 8</u> si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 11</u> è stato pari a 8,45).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Restano comunque elevate le percentuali di studenti lavoratori (34,03%) e di studenti che vivono lontano dalla sede (27,10%) sul totale dei rispondenti (365) che motivano con la distanza, la non frequenza ai corsi del CdS.

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati (86,3%) ritiene le aule più che adeguate, una buona parte (69,9%) valuta positivamente i servizi della Biblioteca, mentre, solamente la metà circa (47,9%) crede che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, ed una più modesta (39,7%) ritiene che le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", si suggerisce di implementare gli ausili informatici e didattici già in uso realizzando un ulteriore laboratorio multimediale e sfruttando a pieno i numerosi strumenti presenti nel portale E-LEARNING. Ad esempio, tra le numerose funzionalità del suddetto portale, si consiglia l'utilizzo delle funzioni compito e quiz per sostenere prove intermedie e verifiche infra-corso, la funzione riunione Zoom per espletare ricevimenti online individualizzati, la funzione File per postare video e materiali aggiuntivi, etc. Infine, la Commissione ritiene indispensabile anche il sostegno da parte di Fondazione UMG ai meno abbienti per il comodato d'uso di dispositivi elettronici e per tutti gli studenti la riduzione dei costi di abbonamento al servizio di trasporto pubblico.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2022-2023 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico precedente (2021-2022). Infatti, i dati sono fermi all.a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Sicché, presentando disomogeneità e inattualità nel contenuto la presente Relazione risulta lacunosa.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Economia Aziendale per l'a.a. 2022-2023, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel commento degli indicatori *ex* d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a*) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; *b*) alla didattica; *c*) all'internazionalizzazione; *d*) agli ulteriori indicatori per la valutazione della

didattica; e) alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta piuttosto esauriente nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ed è sempre oltremodo analitica sul versante degli effetti delle misure correttive adottate e di quelle che si intendono implementare per affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi). Per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, si registra una lieve flessione relativamente agli avvii di carriera, si rileva un incremento della progressione di carriera degli studenti, si sottolineano significativi miglioramenti del numero di studenti laureati nonché della percentuale di coloro che si laureano entro la durata del corso di laurea, si segnalano la ripresa dei flussi di scambio all'estero sia in incoming che in outcoming che hanno determinato l'aumento sia in termini di CFU conseguiti all'estero che di iscrizioni di studenti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. La Commissione paritetica, in linea di continuità, suggerisce di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali della Regione e del Paese attraverso tavoli tecnici dedicati e convenzioni affinché l'offerta formativa sia più efficace e attrattiva verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, da altre regioni, dall'intera nazione e dall'estero. Si suggerisce inoltre di attuare una massiccia campagna di comunicazione volta alla informazione e promozione del CdS attraverso canali istituzionali (come il sito internet di Dipartimento) e social networks (come Instagram, Facebook, Youtube). Infine la CDPS raccomanda di realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", che pur essendo attivo presso il CdS, da un lato fatica a decollare per la mancata pubblicizzazione e dall'altro incide negativamente sugli iscritti regolari a causa della riserva dei posti ad esso dedicato.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

- 1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita.
- 2. Prestare maggiore attenzione al percorso VPI OFA Esami conseguiti al primo anno perché la carriera dello studente sia più regolare possibile nel passaggio scuola media superiore università.
- 3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
- 4. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed

ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche con sezioni dedicate all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.

5. Intensificare e monitorare con cadenze che si riterranno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di specifici esami, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, a carattere trasversale che coinvolgono anche gli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2022-2023), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: a) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e b) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di promuovere ed incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici, Ordini professionali promuovendo sistematici tavoli tecnici, nuove e migliorate convenzioni anche con le Forze dell'ordine, adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un

contesto impiegatizio, come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web dedicata sul sito di Dipartimento in cui sono riportate le testimonianze di studenti che nel corso degli anni hanno conseguito risultati all'estero sia in itinere che post lauream.

RELAZIONE ANNUALE DELLA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS - SOCIOLOGIA (Classe L/40)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig. Matteo Migliaccio, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 5 maggio 2023 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XLIV dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le conseguenti determinazioni.
- Il 20 dicembre 2023 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLV dal suo primo insediamento) in cui si è provveduto ad integrarne la composizione, dal lato docente, per il rappresentante dei professori ordinari, prendendo atto della rielezione del Prof. Alberto Scerbo in precedenza dimissionario e per la componente studentesca dell'elezione dei Sigg.ri Matteo Migliaccio, Domenico Platì ed Irina Yordanova Ivanova. Nella medesima seduta la CPDS ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio.
- Il 23 gennaio 2024 la Commissione si è nuovamente riunita (XLVI riunione dal suo primo

insediamento) per discutere su alcune istanze presentate dai rappresentanti degli studenti. Nella medesima sede sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini della redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2022/2023) indispensabili per l'espletamento delle attività e procedendo dunque con formale richiesta agli uffici di competenza.

• Il 30 gennaio 2023 la Commissione avendo ricevuto la documentazione ad eccezione dell'incartamento inerente alle opinioni docenti, in ossequio alla scadenza fissata al 31 gennaio, ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (86,96% su un totale di 116 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni.

La valutazione generale fornita dai questionari è certamente positiva sulla maggior parte degli aspetti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 1</u> è stato pari a 8,24). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 2</u> è stato pari a 8,37).

Come in precedenza, vi è stata una lieve incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,15.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 4</u> è stato pari a 8,96). Continua ad essere elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 5</u> è stato pari a 9,03). È stata valutata molto positivamente la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 6</u> è stato pari a 8,88).

Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 7</u> è stato pari a 9,11).

Si registra incertezza in merito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), dovuta ancora una volta, probabilmente alla sua invariata formulazione in negativo: a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,17.

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 9</u> è stato pari a 8,77). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 10</u> è stato pari a 8,59).

In relazione alla <u>domanda n. 3</u> si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 11</u> è stato pari a 8,68).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Restano comunque elevate le percentuali di studenti lavoratori (45,21%) e di studenti che vivono lontano dalla sede (25,34%) sul totale dei rispondenti (448) che motivano con la distanza la non frequenza ai corsi del CdS.

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati (81,6%) ritiene le aule più che adeguate, una buona parte (73,7%) valuta positivamente i servizi della Biblioteca, mentre, solamente la metà (50,0%) ritiene che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, e le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", si suggerisce di implementare gli ausili informatici e didattici già in uso

realizzando un ulteriore laboratorio multimediale e sfruttando a pieno i numerosi strumenti presenti nel portale E-LEARNING. Su questo ultimo aspetto, sarebbe auspicabile il suo utilizzo per lo svolgimento delle prove intermedie e verifiche infra-corso, i ricevimenti online individualizzati e altre possibili funzioni per agevolare lo studio di soggetti in difficoltà o impossibilitati a frequentare assiduamente. Infine, la Commissione ritiene indispensabile anche il sostegno da parte di Fondazione UMG ai meno abbienti per il comodato d'uso di dispositivi elettronici e per tutti gli studenti la riduzione dei costi di abbonamento al servizio di trasporto pubblico.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2022-2023 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico precedente (2021-2022). Infatti, i dati sono fermi all.a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Sicché, presentando disomogeneità e inattualità nel contenuto la presente Relazione risulta lacunosa.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Sociologia per l'a.a. 2022-2023 risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori *ex* d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi alle immatricolazioni, ai laureati, alla didattica, all'internazionalizzazione e agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Si sottolinea un incremento del 31,7% degli immatricolati puri ed una performance degli avvii di carriera corrispondente ad un 26% in più rispetto all'anno precedente. Desta, invece, preoccupazione l'abbandono del 50% degli studenti tra primo e secondo anno, a dimostrazione che il CdS si prospetta spesso come una scelta interlocutoria. Ciò determina una precisa criticità in ordine al dato dei CFU conseguiti al primo anno. Rimane alta la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Si ribadiscono le criticità legale all'internazionalizzazione, comuni, però, a tutti i CdS del Dipartimento. La Commissione paritetica concorda con il Presidente del Corso sulla

necessità di un intervento mirato sull'offerta didattica, anche in direzione della realizzazione di un nuovo CdS interclasse. La Commissione suggerisce di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali per un'offerta formativa più efficace e attrattiva, ma anche di attivarsi per una maggiore promozione del CdS attraverso canali istituzionali e *social networks*. Infine, di realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", al fine di incrementare le iscrizioni.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

- 1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in riferimento ad altri corsi di studio similari presenti nel territorio calabrese.
- 2. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
- 3. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
- 4. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro

già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2022-2023), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: a) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e b) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici e Ordini professionali e di promuovere apposite convenzioni, nonché l'adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web e della pagina social attivate dal Dipartimento.

RELAZIONE ANNUALE DELLA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E SOCIETÀ (Classe LM/63)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig. Matteo Migliaccio, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 5 maggio 2023 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XLIV dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le conseguenti determinazioni.
- Il 20 dicembre 2023 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLV dal suo primo insediamento) in cui si è provveduto ad integrarne la composizione, dal lato docente, per il rappresentante dei professori ordinari, prendendo atto della rielezione del Prof. Alberto Scerbo in precedenza dimissionario e per la componente studentesca dell'elezione dei Sigg.ri Matteo Migliaccio, Domenico Platì ed Irina Yordanova Ivanova. Nella medesima seduta la CPDS ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio.
- Il 23 gennaio 2024 la Commissione si è nuovamente riunita (XLVI riunione dal suo primo

insediamento) per discutere su alcune istanze presentate dai rappresentanti degli studenti. Nella medesima sede sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini della redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2022/2023) indispensabili per l'espletamento delle attività e procedendo dunque con formale richiesta agli uffici di competenza.

• Il 30 gennaio 2023 la Commissione avendo ricevuto la documentazione ad eccezione dell'incartamento inerente alle opinioni docenti, in ossequio alla scadenza fissata al 31 gennaio, ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (86,96% su un totale di 116 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni.

La valutazione generale fornita dai questionari è certamente positiva sulla maggior parte degli aspetti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 1</u> è stato pari a 8,04). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 2</u> è stato pari a 8,48).

Come in precedenza, vi è stata una lieve incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,58.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 4</u> è stato pari a 8,94). Continua ad essere elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 5</u> è stato pari a 9,04). È stata valutata molto positivamente la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 6</u> è stato pari a 8,93).

Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,08).

Si registra incertezza in merito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), dovuta ancora una volta, probabilmente alla sua invariata formulazione in negativo: a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 3,39.

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 9</u> è stato pari a 8,84). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 10</u> è stato pari a 8,60).

In relazione alla <u>domanda n. 3</u> si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 11</u> è stato pari a 8,67).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Sono molto elevate le percentuali di studenti lavoratori (66,67%) e molti studenti hanno denunciato problemi di salute (16,67%).

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati (81,6%) ritiene le aule più che adeguate, una buona parte (73,7%) valuta positivamente i servizi della Biblioteca, mentre, solamente la metà (50,0%) ritiene che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, e le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", si suggerisce di implementare gli ausili informatici e didattici già in uso realizzando un ulteriore laboratorio multimediale e sfruttando a pieno i numerosi strumenti

presenti nel portale E-LEARNING. Su questo ultimo aspetto, sarebbe auspicabile il suo utilizzo per lo svolgimento delle prove intermedie e verifiche infra-corso, i ricevimenti online individualizzati e altre possibili funzioni per agevolare lo studio di soggetti in difficoltà o impossibilitati a frequentare assiduamente. Infine, la Commissione ritiene indispensabile anche il sostegno da parte di Fondazione UMG ai meno abbienti per il comodato d'uso di dispositivi elettronici e per tutti gli studenti la riduzione dei costi di abbonamento al servizio di trasporto pubblico.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2022-2023 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico precedente (2021-2022). Infatti, i dati sono fermi all.a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Sicché, presentando disomogeneità e inattualità nel contenuto la presente Relazione risulta lacunosa.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Amministrazioni Pubbliche e Società per l'a.a. 2022-2023, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori ex d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi alla didattica, all'internazionalizzazione e agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Si rileva una diminuzione degli immatricolati, in linea con l'andamento dei corsi di studio dello stesso tipo tanto nella medesima area geografica che in ambito nazionale. Si sottolineano alcuni fondamentali punti di forza, costituiti dalla soddisfazione degli studenti al 100% e dal progressivo miglioramento nell'occupazione dei laureati. Ciò dà indicazione di un lavoro proficuo svolto nella preparazione degli studenti in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro e di una specifica attenzione per le esigenze del territorio. Si ribadiscono le criticità legale all'internazionalizzazione, ma anche l'impegno a superare i problemi già esistenti, visto che è stato mantenuto il rapporto tra studenti e docenti ed è aumentata la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e

caratterizzanti per il CdS di riferimento. La Commissione paritetica suggerisce di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali per un'offerta formativa più efficace e attrattiva. Suggerisce inoltre di attivarsi per una maggiore promozione del CdS attraverso canali istituzionali e *social networks*. Infine, di realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", al fine di incrementare gli ingressi in un corso di studi specificamente indirizzato alle amministrazioni pubbliche.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

- 1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in riferimento ad altri corsi di studio similari presenti nel territorio calabrese.
- 2. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
- 3. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
- 4. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad

essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2022-2023), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: a) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e b) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici e Ordini professionali e di promuovere apposite convenzioni, nonché l'adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web e della pagina social attivate dal Dipartimento.

RELAZIONE ANNUALE DELLA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM/77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig. Matteo Migliaccio, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 5 maggio 2023 la Commissione paritetica ha tenuto una riunione (Verbale XLIV dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche da parte dei Rappresentanti degli Studenti, debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le conseguenti determinazioni.
- Il 20 dicembre 2023 la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XLV dal suo primo insediamento) in cui si è provveduto ad integrarne la composizione, dal lato docente, per il rappresentante dei professori ordinari, prendendo atto della rielezione del Prof. Alberto Scerbo in precedenza dimissionario e per la componente studentesca dell'elezione dei Sigg.ri Matteo Migliaccio, Domenico Platì ed Irina Yordanova Ivanova. Nella medesima seduta la CPDS ha espresso un parere sulle SUA di ogni corso di studio.
- Il 23 gennaio 2024 la Commissione si è nuovamente riunita (XLVI riunione dal suo primo

insediamento) per discutere su alcune istanze presentate dai rappresentanti degli studenti. Nella medesima sede sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini della redazione della Relazione Annuale, rilevando tuttavia a quella data l'assenza di numerosi documenti necessari (tra cui le opinioni degli studenti e le opinioni dei docenti di ogni CdS per l'a.a. 2022/2023) indispensabili per l'espletamento delle attività e procedendo dunque con formale richiesta agli uffici di competenza.

• Il 30 gennaio 2023 la Commissione avendo ricevuto la documentazione ad eccezione dell'incartamento inerente alle opinioni docenti, in ossequio alla scadenza fissata al 31 gennaio, ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (80.09% su un totale di 462 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre una sensibile diminuzione percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al -1,04%.

Benché il numero dei rispondenti (613) sia nettamente inferiore a quello dell'annualità precedente (831), si può in ogni caso estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti ed in lieve diminuzione: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 7,76). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 7,88).

Come in precedenza, vi è stata una lieve incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,79.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 8,44).

Continua ad essere elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 5</u> è stato pari a 8,54). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 6</u> è stato pari a 8,43). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 7</u> è stato pari a 8,64).

Si registra incertezza in merito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), dovuta ancora una volta, probabilmente alla sua invariata formulazione in negativo: a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,08. Comunque in una scala di misura decrescente, anche questo risultato denota un sensibile miglioramento rispetto alla valutazione del precedente anno (5,37).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 9</u> è stato pari a 8,38). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 10</u> è stato pari a 8,08).

In relazione alla <u>domanda n. 3</u> si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla <u>domanda n. 11</u> è stato pari a 8,17).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Restano comunque elevate le percentuali di studenti lavoratori (52,26%) e di studenti che vivono lontano dalla sede (20,16%) sul totale dei rispondenti (365) che motivano con la distanza, la non frequenza ai corsi del CdS.

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati (81,6%) ritiene le aule più che adeguate, una buona parte (73,7%) valuta positivamente i servizi della Biblioteca, mentre, solamente la metà (50,0%) ritiene che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, e le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", si suggerisce di implementare gli ausili informatici e didattici già in uso realizzando un ulteriore laboratorio multimediale e sfruttando a pieno i numerosi strumenti presenti nel portale E-LEARNING. Ad esempio, tra le numerose funzionalità del suddetto portale, si consiglia l'utilizzo delle funzioni compito e quiz per sostenere prove intermedie e verifiche infra-corso, la funzione riunione Zoom per espletare ricevimenti online individualizzati, la funzione File per postare video e materiali aggiuntivi, etc. Infine, la Commissione ritiene indispensabile anche il sostegno da parte di Fondazione UMG ai meno abbienti per il comodato d'uso di dispositivi elettronici e per tutti gli studenti la riduzione dei costi di abbonamento al servizio di trasporto pubblico.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2022-2023 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico precedente (2021-2022). Infatti, i dati sono fermi all.a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Sicché, presentando disomogeneità e inattualità nel contenuto la presente Relazione risulta lacunosa.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management per l'a.a. 2022-2023, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori *ex* d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a*) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; *b*) alla didattica; *c*) all'internazionalizzazione; *d*) agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; *e*) alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata

normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta piuttosto esauriente nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ed è sempre oltremodo analitica sul versante degli effetti delle misure correttive adottate e di quelle che si intende implementare per affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi). Per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, a dispetto di una flessione della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a, si sottolinea un ulteriore miglioramento del numero di studenti laureati, nonché un sostanziale aumento della percentuale di coloro che si laureano in corso. Si registra altresì un considerevole miglioramento dell'occupabilità a tre anni dalla laurea. Per mantenere un andamento regolare della carriera dello studente, la Commissione concorda nuovamente con quanto proposto dal Presidente del CdS, ossia realizzare una migliore e più omogenea distribuzione degli insegnamenti tra i due anni e di conseguenza, tra i semestri. La Commissione paritetica, in linea di continuità, suggerisce di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali della Regione e del Paese attraverso tavoli tecnici dedicati e convenzioni affinché l'offerta formativa sia più efficace e attrattiva verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, da altre regioni, dall'intera nazione e dall'estero. Si suggerisce inoltre di attuare una massiccia campagna di comunicazione volta alla informazione e promozione del CdS attraverso canali istituzionali (come il sito internet di Dipartimento) e social networks (come Instagram, Facebook, Youtube). Infine la CDPS raccomanda di realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", che pur essendo attivo presso il CdS, da un lato fatica a decollare per la mancata pubblicizzazione e dall'altro incide negativamente sugli iscritti regolari a causa della riserva dei posti ad esso dedicato.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

- 1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in riferimento ad altri corsi di studio similari presenti nel territorio calabrese.
- 2. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
- 3. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti

- sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
- 4. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2022-2023), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: a) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e b) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici, Ordini professionali promuovendo sistematici tavoli tecnici, nuove e migliorate convenzioni anche con le Forze dell'ordine, adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio come quello

in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web dedicata sul sito di Dipartimento in cui sono riportate le testimonianze di studenti che nel corso degli anni hanno conseguito risultati all'estero sia in itinere che post lauream.

Catanzaro 30 gennaio 2024

Il Presidente Prof. Alberto Scerbo